



**MUCCHIO**.it

Cerca

[NEWS](#) / [DISCHI](#) / [PRIMO PIANO](#) / [FDM](#) / [CONCORSI](#) / [FORUM](#) / [STORE](#) / [ISCRIVITI](#) / [GLI AMICI](#) / [BLOG](#) / 

**IL 100%  
DELLE  
VENDITE  
E' TUO**

**NO CDs,**

**NO CARTA  
STAMPATA,**

**NO SPEDIZIONI!**

**FAI TUTTO  
ONLINE...  
FACILE  
E VELOCE**

**FUORIDALMUCCHIO** Numero Settembre '09  
*A cura di Federico Guglielmi e Aurelio Pasini*

**Evasio Muraro**



*Già membro di Settore Out e Groovers, nei mesi scorsi Evasio Muraro ha raggiunto i negozi con “Canzoni per uomini di latta” (Fragile/Universal), suo nuovo album solista a nove anni dal precedente “Passi”. Un’ottima occasione per scambiare quattro chiacchiere e farci raccontare un po’ di cose (e consigliare un po’ di libri).*

### **Evasio, parlati di “Canzoni per uomini di latta”, un disco molto particolare e ricercato, in un periodo dove la musica non va proprio in questa direzione...**

In questi anni, cioè dalle fine di Settore Out al 2007 ho collaborato a diversi progetti, dai Groovers ai Bristol ai dischi con le Mondine ai Canti di lavoro ma non ho mai smesso di scrivere. Quando sono riuscito finalmente a trovare qualcosa che secondo me funzionava, ho ricevuto alcune belle risposte e allora siamo partiti con il gruppo di persone che ha seguito tutta la gestazione del disco. Il fatto più significativo, bello e più importante per me è stato concepire qualcosa insieme, come un gruppo: potevo essere io o qualcun altro, per me era lo stesso, ed è per questo che spesso parlo al plurale. Dopo anni che non facevo niente di mio, l’ultimo disco solista “Passi” risale al 2000, le canzoni su cui lavorare erano parecchie. Diciamo però che la scelta è stata abbastanza facile. C’è stata una sorta di selezione naturale: innanzitutto non volevo parlare d’amore, volevo veramente dedicarmi ad altro, anche se poi durante le presentazioni ho ricominciato a suonare canzoni d’amore, ma questo è tutto un altro discorso. La selezione, poi, con Daniele Denti che è il produttore del disco, è passata anche attraverso le musiche, perché molti brani non sono arrivati alla scaletta finale. Siamo giunti ad un totale di sedici pezzi su cui poi c’è stato un ulteriore lavoro di scrematura. E’ un lavoro di due anni e se ci ho messo tanto a focalizzare i brani per “Canzoni per uomini di latta” è perché avevo a disposizione un sacco di materiale che è sfociato in altrettante collaborazioni con vari musicisti, su tutti Fidel Fogaroli e Stefano Bertoli. Come essere in uno spazio aperto poi piano piano abbiamo fatto una selezione che ha funzionato da catalizzatore e ha portato finalmente a dare una forma al disco. Non abbiamo cercato di fare un disco particolare o ricercato, è venuto così perché è molto dilatato nel tempo e ha una serie di musicisti veramente lunga e importante che mi hanno offerto un sacco di stimoli. Con il senno di poi forse ha ragione Federico nella recensione sul Mucchio, manca un po’ di immediatezza ma era giusto così perché oltre ai brani stavo cercando un cifra stilistica precisa ed in parte penso di esserci riuscito. Per quanto riguarda il momento musicale in generale non ci bado più di tanto, ripeto io ho cercato di mettere a fuoco il mio stile e vado avanti per la mia strada. Devo dire che mi piacciono molto alcune cose in primis Piers Faccini e Luca Gemma.

### **C’è ancora spazio per il cantautorato oggi in Italia?**

Di massima faccio fatica a sentirmi un cantautore, perché anche con tutti i musicisti che hanno collaborato al disco c’è stato un rapporto particolare. Tutti hanno avuto la massima libertà, più che in una rock’n’roll band. Però non posso negare che la strada intrapresa è quella. Penso che di spazio in Italia ce ne sia sempre troppo poco non solo per i cantautori ma per la cultura, per i buoni libri, per una politica seria. Poi io sono

riuscito a fare venticinque presentazioni in quaranta giorni senza un grande impegno semplicemente con i legami che abbiamo. Abbiamo fondato la nostra etichetta (Fragile Dischi) ci siamo presentati in Universal e dopo decenni che non mettevo piede in una major ho ottenuto una licenza di distribuzione. Credo di non potermi lamentare.

### **Parlami dei tuoi punti di riferimento, musicali ma anche letterari.**

Quando ho cominciato a suonare da ragazzo, anni fa, avevo un duo, ci chiamavamo Double Coffee, con cui suonavamo di volta in volta mezzo repertorio in italiano - tra cui Francesco De Gregori, Alberto Camerini, Ivan Graziani, Fabrizio De André - e l'altra metà del repertorio CSN&Y, Jackson Browne, Steve Miller Band, molta West Coast. Certi suoni in Italia non c'erano e anche oggi a livello di sensibilità non ci sono, per cui per me è sempre esistito una sorta di miscuglio di musica e parole. L'esempio più specifico del nuovo disco credo sia "Tuffati", la quale mi è stata ispirata da Daniel Lanois, per quanto riguarda la musica, e dallo scrittore Joe R. Lansdale per le parole. Sono un amante dei fratelli Coen di cui possiedo la filmografia completa, direi che qualche anno fa il Mucchio è stato un buon riferimento a livello di dischi, libri, cinema. Adesso sono cresciuto e mi arrangio da solo. Ti do comunque un elenco di libri. A cui sono particolarmente legato, che ho inserito anche nel mio sito.

1) Joe R. Lansdale, "La notte del drive-in 3" (Einaudi)2) Charles Bukowski, "Factotum" (Guanda)3) Chuck Palahniuk, "Fight Club" (Mondadori)4) Marcel Montecino, "La grande occasione" (Interno Giallo)5) Esopo, "Favole" (Mondadori)6) Edgar Allan Poe, "Racconti del terrore – Racconti del grottesco – Racconti di enigmi" (Mondadori)7) Marlo Morgan, "E venne chiamata due cuori" (Rizzoli)8) Stefano Benni, "Il bar sotto il mare" (Feltrinelli)9) William Least Heat-Moon, "Strade blu" (Einaudi)10) Ken Kesey, "Qualcuno volò sul nido del cuculo" (Rizzoli)

### **Come mai un periodo di pausa tanto lungo prima di questo album?**

Ma in realtà non i sono mai fermato. Ovvero ho smesso per un po' di scrivere solo cose mie però ho collaborato ad un sacco di progetti: arrangiando, producendo, scrivendo a due mani con Michele Anelli. Ho portato in giro diversi spettacoli sulle canzoni della Resistenza e sui canti popolari. Probabilmente tutte cose che non hanno avuto grande eco commerciale e promozionale ma che comunque, ti assicuro, per un sacco di gente e per me sono state importanti.

### **Dimmi dei tuoi progetti futuri.**

In questi giorni mi sono isolato al nord della Spagna con il mio camper e sto lavorando al nuovo disco che comprenderà qualche cover e qualche brano originale. Da fine settembre continuo il tour promozionale di "Canzoni per uomini di latta" sempre in solo (chitarra e voce) e entro dicembre dovremmo iniziare a registrare i nuovi brani. Poi con calma stiamo cercando di mettere insieme i musicisti che mi accompagneranno per un tour elettrico. Tra le altre cose stiamo girando alcuni video tratti dai brani del disco.

Contatti: [www.evasiomuraro.com](http://www.evasiomuraro.com)

Marco Quaroni



[Torna](#)

**PRIMO PIANO**

Friday Night Lights

**IL DISCO**

Graham Coxon



[Per invio materiale](#)

**Archivio incontri**

[Mannarino](#)

[Giancarlo Frigieri](#)

[Feldmann](#)

[Evasio Muraro](#)

[Home](#) / [News](#) / [Dischi](#) / [Primo Piano](#) / [Fuori Dal Mucchio](#) / [Concorsi](#) / [Forum](#) / [IlMucchio MySpace](#) / [Store](#) / [Contatti](#) /

Il Mucchio.it - Copyright STEMEX Soc. Coop. S.r.l. - [Privacy](#) - [Crediti Finweb S.r.l.](#) [Incontri sul Web](#)